

RENDICONTAZIONE - L.R. 11/2018 art. 31 - Spettacolo dal vivo 2019

**DOCUMENTO RISERVATO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI BENEFICIARIE
DEL CONTRIBUTO L.R. 11/2018, ART. 31 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI MUSICA, TEATRO,
SPETTACOLO DI STRADA E CIRCO CONTEMPORANEO**

Schema del quadro delle entrate e delle spese del rendiconto di progetto,
da approvare da parte della Pubblica Amministrazione beneficiaria
in forma di provvedimento amministrativo (deliberazione o determinazione)

Avvertenze di compilazione (da non inserire nel quadro delle entrate e delle spese)

Prospetto A) "SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ (Spese di progetto)"

Si ricorda di personalizzare e di compilare l' intestazione posta sopra il box dell' Allegato "Rendiconto di progetto".

Nel prospetto A) e nei restanti prospetti non è consentito modificare le categorie di spesa/entrata predefinite.

Nel prospetto A) vanno espresse tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione delle attività per le quali è stato assegnato il contributo regionale.

Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (incluso l'acquisto di strumenti musicali e arredi), le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento, gli interessi passivi, le spese generali e di funzionamento, le spese attinenti ad altri ambiti di attività e tipologie. Ne consegue che nel Prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Nelle celle della colonna "Totale Preventivo" vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto reso alla presentazione della domanda di contributo.

Prospetto B) "SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO, IN QUOTA-PARTE"

Nel prospetto B) vanno espresse tutte le spese generali e di funzionamento del soggetto richiedente il contributo. Va indicato il totale di ogni categoria di spesa, va calcolato l'importo totale delle spese generali (rigo B1), applicato ad esso la percentuale della quota-parte ed infine esposto (rigo B2) l'importo delle spese generali in quota-parte.

Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi, le spese attinenti ad altri ambiti di attività e tipologie. Ne consegue che nel Prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse.

La percentuale della quota-parte da inserire nell' apposito rigo misura e rappresenta il "peso" dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo regionale in relazione alle altre attività svolte dal beneficiario, per cui nel caso delle Pubbliche Amministrazioni è di norma basso. Se l'Ente, in sede di presentazione dell'istanza, nel bilancio preventivo non ha compilato il prospetto B), non deve compilarlo neppure in sede di rendicontazione. In caso di compilazione del prospetto B), la percentuale della quota-parte inserita nella colonna "Totale Consuntivo" deve corrispondere alla percentuale della colonna "Totale Preventivo", ma può risultare anche inferiore ad essa; se invece la percentuale della quota-parte del consuntivo è superiore alla analoga percentuale del preventivo la variazione in aumento va motivata con una nota da redigere e da inserire in calce al prospetto B) e prima del prospetto C);

Prospetto C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE

Il totale complessivo delle spese espresse al rigo C) della colonna "Consuntivo" del prospetto C) non può discostarsi dal corrispondente totale della colonna "Preventivo" in misura superiore al -25,00% del preventivo.

Nel caso di un discostamento in diminuzione superiore al -25,00% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 25,00%.

In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del preventivo, qualora il totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al -25,00% del preventivo, ma comunque non oltre il -40,00%, il soggetto beneficiario ha facoltà di presentare una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo.

Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo, ma deve comunque essere rispettato il limite per cui il contributo non può superare il 50,00% delle spese rendicontate.

Prospetto E) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" del prospetto E) il saldo contabile deve risultare in pareggio o negativo; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo).

**Prospetto F) ELENCO DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE EMESSI
A COPERTURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

Nel prospetto F) vanno elencati gli atti di liquidazione emessi, sino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato, superando dello stretto necessario tale soglia. Non è pertanto richiesta l'elencazione di tutti gli atti di liquidazione emessi in relazione al progetto ammesso a contributo. Nella colonna "Categoria di spesa" del prospetto F) vanno utilizzate le denominazioni presenti nel prospetto A).